

Amore circoscritto

Anna Di Principe

Vetri



11 poesie

Scrivere



Amore circoscritto
dal tempo
dalle convenzioni
dalla mancanza di coraggio...

Un amore destinato
a non crescere,
ma nutrito dalla passione
e dal dolore.

Questo amore
a tempo determinato
è nato e vissuto
per non rimpiangerlo.

Un amore così forte,
ma ormai "scaduto"...
delusi per averlo ucciso.

Ora distrutti nell'anima,
inconsapevoli allora
che l'amore vero
affonda radici profonde
per non morire.



Nella spirale vorticosa
di questa cupa realtà
un poco muore l'emozione.

Visi pallidi e spenti
mute parole vagano
son tutti sordi.

Amori distratti nascono
nel fatuo richiamo
di ansiosi cuori solitari.

Bulimica fame di carezze
sogno e speranza fugaci
per riempire i passi della vita.

Che tristezza...
"amare" per noia
per distrazione
per vuoto
per bisogno
e non sentire più
alcun sapore...!

E' sera
...come tutti i giorni
intensa, vuota e
inconsapevole sera...
E' molto intenso
questo amore ricordato.
Mi manchi!
Ma dentro di me
si è annidata la tua anima,
si è inerpicata la tua mente,
sono scolpiti i tuoi occhi...
Occhi che sapevano
capire,
parlare...
amare...

Giornata irregolare

Introspezione (10/01/2014)



Altra irregolare giornata
anima ferita e malata.
Nella tempesta dei ricordi
simile ad un cane randagio.
Vaghi sperduta senza meta alcuna
sentiero chiuso da fitti cespugli
concimati da profonde voragini.
Polvere e foglie il vento solleva
avida d'aria un sospiro s'innalza
ad un mondo bagnato fradicio.
Inquietudine al buio cullata...
asseconda il vento malandrino
la luce del giorno sarà il primo gradino.



*E' così...!
Hai imparato a far da sola
ad essere forte
Per ogni problema una soluzione
o fingere di averla.
E' così...
hai imparato a camminare
sul filo a occhi chiusi
sorridendo...
Hai conosciuto la felicità
terrore di perderla*

*certezze per raccontarla.
Hai costruito una piramide
vertice senza fine
tua unica opera
per dare senso all'esistenza.
Anima di vetro
scoscesa strada hai spianato
per evitare un imprevedibile pericolo
non sentire mai più
il sapore dell'amore.*



*I giorni sempre uguali:
Le mie fughe mentali
non affievoliscono
il pulsare delle vene, quasi
al punto di scoppiare.
La magia di quell'amore
è ossessivo ricordo.
Il mio dipinto migliore
l'ho dipinto con i colori
del tuo amore,
ma la mediocrità degli altri
ora mi circonda e tutto
si annulla.
Sempre rinaschi,*

*come il sorgere del sole,
per rimanere vivo
nel languore malinconico
del mio tempo presente.*



*Sono venuta nella tua terra
calda e assoluta
per respirare l'aria,
che tu respiri...
Ho camminato
sugli antichi e vetusti lastroni
che tu calpesti...
Ho visitato le molte chiese
dove tu vai a pregare...
Ho percorso i vicoli della tua città...
Ho respirato l'odore acre e aspro
del tuo Salento...
Appagata come se ti avessi visto,
sono ripartita piena di te...
...tanto da trascorrere le mie giornate
avvolta dall'energia e dal profumo
della tua terra...
che nel ricordo m'accompagna...*



Inquieto e solo
da sterili attese
lacerato
in un mistico silenzio
incedi.
Ora che l'impeto langue
fiero dei tempi passati,
di vita palpitante racconti.
Annichilito
accartocci il tempo,
colpevole di nulla
implodi incosciente

nei meandri reconditi
e oscuri
come gocce
assorbite dall'eterno
senza ritorno.
Smarrito, sogni
risvegli impossibili
voluttuosi
colmati
da destini impenetrabili.



Lentamente su sentieri impervi avanzo
barcollo estasiata alla vista del Creato
attraverso il prato verde con passi lenti
con gli occhi del mandorlo in fiore.

Anelo a una nuova dimensione
alla ricerca del mio essere, catartica,
rimosse le polverose e stantie memorie
liquefatte le fredde ragioni della mente.

Uno spiraglio di luce il tuo amore schiude
accolgo il tuo regalo come la pioggia
che disseta una terra arsa, oasi
per la mia anima in un inaridito deserto.

Rinascita d' istinti primitivi, sepolti
da tempo immemore nell'anima
Paure dissolte nell'azzurro aere
come un airone nel suo fruscio d'ali.

Conquisto il vasto mare della dimenticanza
tutte le tempeste son domate
mi arrendo alla vita.



Mondo vanesio,
artificioso e corrotto.
Come statue corrose
sulle strade bagnate
vagano volti spenti...
rassegnati alla lotta.

Rari sorrisi
su visi segnati
da una vita opaca e amara.

Giovani in preda
ad una disperata impotenza
lottano, supplicano,
imprecano

contro un improbabile sistema.
Gente stanca alza la testa
per raccogliere forza e dignità.
Mentre si riannoda l'esistenza
la corda non offre più alcuna resistenza.
Fiducia e affidabilità
nel pantano son finite,
La paura crolla
come un ponte di cartapesta...
materia e speranza
hanno rubato e
nulla sarà recuperato
Mordi.
Stringi i denti.
Questa è la situazione...
funesta come non mai.



*Lembi di vita ogni giorno
la nera morte strappa.*

*"Si muore un po' "
ogni istante e nel folle disegno
l'anima sobbalza.*

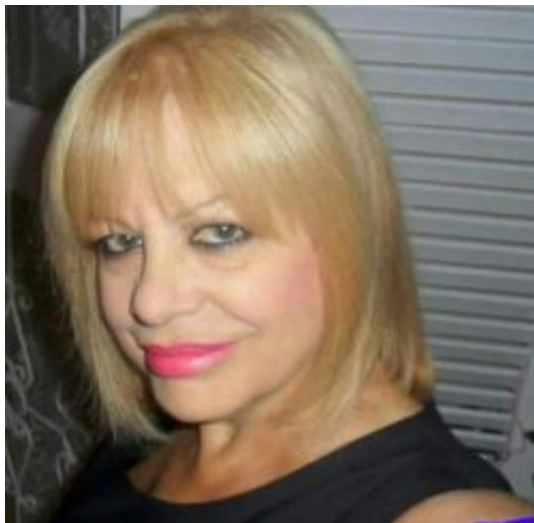
*Si sgretolano i profili
come statue di fragile porcellana;
la patina del tempo
il viso impolvera
scolora le parole
sbiadisce il sentimento.*

Non dà tregua Thanatos...!

*Ai nostri piedi danza incessante
fogli di calendari sparge
a ricordare con folle delirio
poliedrici pavè della nostra
storia .*

*A ricordare l'ultima fermata
avvolti dal grigio velo d'angoscia...*

Anna Di Principe



Amo la poesia ,perché rompe le regole della scrittura e allarga orizzonti mai esplorati... la poesia è rivoluzionaria, perché mette in gioco l'ordine costituito ... amo la poesia , perché mi dà la possibilità di utilizzare la lingua in modo creativo , di esprimere sentimenti e percezioni attraverso le parole ,giocando a scombinare i nessi logici. Nella mia poesia riecheggia il pensiero di una donna che ha amato e ama la vita in tutte le sue sfaccettature.
Sono nata a Castelforte di Latina.

"Hai molto dentro di te, perché non lo getti fuori " ?
di Walt Withman

Indice

Amore circoscritto	4
Amori distratti	6
E' sera	8
Giornata irregolare	9
Il sapore dell'amore	10
Giorni sempre uguali	12
La tua terra	14
Uomo	15
Rinascita	17
Volti spenti	19
Thanatos	21
<i>Anna Di Principe</i>	23